

Sviluppo sostenibile: il contributo della finanza

Alessandro Marchesin, a.d. di Sella SGR, ripercorre le tappe che hanno portato alla creazione di una cultura della sostenibilità nell'azienda e tra gli investitori.

} Riccardo Colonna

“**I**nvestitore, consulente finanziario e gestore, sono diventati oggi attori prota-

gonisti non solo della transizione ecologica ma anche dell'economia reale. Il loro contributo alla crescita di ambiti come energia, infrastrutture e, soprattutto, salute, può davvero fare la differenza.” **Alessandro Marchesin**, a.d. di **Sella SGR**, racconta come le principali trasformazioni avvenute negli ultimi anni nel contesto geopolitico abbiano influenzato la sensibilità di persone, risparmiatori, consulenti finanziari e gestori nei confronti dello sviluppo sostenibile. Quando cambiano le persone, infatti, cambiano di conseguenza anche filiere, industrie e modelli di business.

In questo senso, il consulente finanziario assume il ruolo di guida per scelte di risparmio consapevoli, mentre l'asset manager si pone come “arbitro” nell'indirizzare gli investimenti verso le aziende più virtuose dal punto di vista della sostenibilità.

Quali sono a suo avviso gli elementi

strategici in grado di accelerare il contributo della finanza allo sviluppo sostenibile?

Credo che l'opinione pubblica misuri ormai le istituzioni, le imprese e gli asset manager, in primis sui comportamenti. Anche noi gestori utilizziamo lo stesso criterio per osservare e selezionare le aziende in cui investire: se qualche tempo fa l'attenzione era concentrata principalmente sull'impatto ambientale, oggi è la G di governance ad avere un ruolo decisivo nella valutazione dell'impresa. È ormai chiaro che le aziende che adottano strategie di business sostenibili hanno maggiori possibilità di avere successo e di creare valore nel tempo: l'identità ESG sta diventando sempre più un fattore competitivo imprescindibile.

Un ulteriore elemento da considerare come prioritario riguarda gli impatti positivi generati dagli investimenti. Come Sella SGR siamo stati tra i primi in Italia nel 2016 a realizzare il Report di Impatto di un fondo comune di investimento. Si tratta di un bilancio annuale che illustra i risultati ambientali e sociali raggiunti grazie al fondo Investimenti Sostenibili. I numeri che



emergono dal Report, sono frutto di una strategia di gestione per canalizzare le risorse verso strumenti finanziari in grado di generare un impatto positivo: un progetto, questo, che ha portato alla creazione di una cultura della sostenibilità che si è diffusa nelle nostre reti e negli investitori.

Parlando di consapevolezza e comportamenti sostenibili, come è evoluto il ruolo di Sella SGR?

Il nostro percorso è iniziato oltre vent'anni fa con la nascita del nostro fondo etico e oggi ci consente di avere una gamma d'offerta che incorpora i fattori ESG in tutti i processi di investimento. Essere sostenibili negli investi-

Scopri il Report di Impatto 2022



menti è stato il punto di partenza verso la costituzione della nostra identità ESG, raggiunta attraverso un processo strutturato e composto da diversi elementi. Innanzitutto, la governance, che vede un coinvolgimento attivo del consiglio di amministrazione, dei comitati investimenti e dei gestori. Un ruolo importante giocano, poi, i team di sostenibilità trasversali che permeano la cultura della sostenibilità in tutta l'azienda. Formazione e comunicazione sono temi altrettanto fondamentali come pure l'engagement delle aziende. Un'attività di relazione con le società in cui investiamo che si è rafforzata nel tempo e nel metodo, cambiando la profondità delle domande e la frequenza dei nostri interventi ●